

AL NOSTRO VENERABILE FRATELLO
CRESCENZIO CARDNALE DI SANTA ROMANA CHIESA SEPE
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI NAPOLI

Volentieri rivolgiamo il nostro pensiero a te, Venerabile Fratello, che tra breve celebrerai il cinquantesimo anniversario della tua ordinazione sacerdotale e il venticinquesimo della tua consacrazione episcopale. Per questa duplice felice ricorrenza, ci congratuliamo con te e ci affrettiamo ad esprimerti gli auguri di carità fraterna.

In età adolescente rispondesti prontamente alla divina chiamata al sacerdozio. Dopo aver studiato nei seminari di Aversa, Salerno e Roma, il 12 marzo 1967, fosti ordinato sacerdote della tua diocesi natale di Aversa e ti impegnasti in un proficuo ministero sacerdotale. Dopo aver conseguito la licenza in diritto canonico e la laurea in filosofia e teologia, svolgesti una lodevole attività nel campo dell'educazione, insegnando nelle Pontificie Università Romane del Laterano e dell'Urbaniana.

Completato poi il corso di studi presso la Pontificia Accademia Ecclesiastica, entrasti nel servizio diplomatico della Santa Sede e fosti inviato alla Legazione Pontificia del Brasile. Dopo altre incombenze, fosti chiamato alla Segreteria di Stato. Il 2 aprile 1997 san Giovanni Paolo II ti nominò segretario della Congregazione per il Clero e arcivescovo titolare di Grado ed egli stesso ti conferì la consacrazione episcopale il giorno 26 di quel mese.

Desti luminosa prova delle tue eccellenti qualità anche nella preparazione e nella celebrazione del Grande Giubileo dell'Anno 2000, commesse in gran parte al tuo intelligente zelo. Per queste tue benemerite, agli inizi del nuovo millennio, il ricordato Sommo Pontefice ti cooptò nel Collegio dei Padri Cardinali e ti nominò prefetto della Congregazione per la Evangelizzazione dei Popoli. Papa Benedetto XVI, infine, nel 2007 ti elesse vescovo dell'insigne sede metropolitana di Napoli, che hai diligentemente governato fino ad ora.

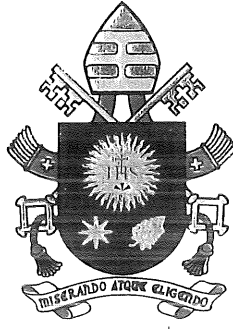
Ti sei guadagnata la venerazione del clero e del popolo e hai meritato la fiducia dei Sommi Pontefici, per la quale ti hanno affidato molteplici missioni. Hai guidato con fermezza pastorale la comunità ecclesiale, sollecito dell'osservanza della disciplina sacramentale, della formazione permanente e della vita spirituale dei sacerdoti, della cura della vocazione dei giovani, dell'incremento della fede e della pietà dei fedeli, della difesa della dignità e della sicurezza di tutti, della promozione della giustizia e della pace. Per favorire il bene spirituale dei fedeli, nel trascorso anno 2010, hai indetto un giubileo straordinario.

In modo speciale desideriamo lodare la tua sana dottrina e l'adesione filiale a Cristo e alla sua Chiesa, la singolare carità verso di noi e la Sede Apostolica, la sollecita azione a beneficio di tutta la

Chiesa, particolarmente nelle Congregazioni Romane. Per tutto questo ci rallegriamo con te per la fausta ricorrenza del tuo Sacerdozio ed Episcopato, e per intercessione della Beata Vergine Maria e di San Gennaro ti auguriamo pienezza di grazia divina. Confermiamo questi voti e auguri con la nostra Benedizione Apostolica, che con affetto impartiamo a te e a quelli che parteciperanno alla gioia del tuo giubileo, mentre ti chiediamo di pregare per l'esercizio del nostro grave ministero Petrino.

Dal Palazzo Apostolico, 20 febbraio 2017, anno quarto del nostro Pontificato.

FRANCESCO



Venerabili Fratri Nostro
CRESCENTIO S.R.E. Cardinali SEPE
Archiepiscopo Metropolitanae Neapolitano

Gratulantem animum Nostrum libenter ad te vertimus, Venerabilis Frater Noster, qui mox faustam quinquagesimam celebrabis anniversariam memoriam presbyteralis tuae ordinationis, ac deinde argenteum iubilaeum episcopalis consecrationis. De utraque felici recordatione Nos tecum laetamur atque fraternae caritatis vota hasce per Litteras tibi expromere festinamus.

Adulescens quondam prompte divinam secutus es vocationem ad sacerdotium. Studiis in seminariis Atellae, Salerni et Romae congruenter peractis ac die XII mensis Martii anno MCMLXVII nativae dioecesis Aversanae sacerdos ordinatus, impigrum coepisti ministerium. Postquam consecutus es licentiam in iure canonico atque lauream in philosophia et theologia, validam explevisti operam in provincia institutionis docens Romae apud Pontificias Universitates Lateranensem et Urbanianam.

Expletis deinde curriculum apud Pontificiam Academiam Ecclesiasticam, Sanctae Sedis servitium es ingressus atque in Pontificiam Legationem in Brasilia missus. Post quaedam munera obiisti in Secretaria Status, etiam Assessoris. Die II mensis Aprilis anno MCMXCII sanctus Ioannes Paulus II constituit te Secretarium Congregationis pro Clericis atque Archiepiscopum titulo Gradensem, Ipsemet die XXVI eiusdem mensis te consecravit.

Praecipuae tuae dotes eminerunt etiam tempore praeparationis et exsecutionis Magni Iubilaei Anni MM, quae magna ex parte tuae commissae sunt industriae. Ideo, novo iam inito millennio, memoratus

Summus Pontifex inter Patres Purpuratos fidus te cooptavit et Congregationis pro Gentium Evangelizatione Praefectum constituit. Denique Papa Benedictus XVI anno MMVII nominavit te Praesulem praeclarae metropolitanae Sedis Neapolitanae, quam hucusque sedulo moderaris.

Reverentiam cleri et populi tibi comparavisti ac Summorum Pontificum fruitus es existimatione, qua de causa varia munera tibi concrediderunt. In ecclesiali communitate regenda firmum ostendisti pastoralement animum, sollicitus de observanda sacramentali disciplina, permanenti formatione vitaeque spirituali sacerdotum, de iuvenum colenda vocatione, de fidelium tuorum fovenda fide ac pietate, de omnium tuenda dignitate et securitate, de promovenda iustitia et pace. Maximam cupiens fidelium spiritualem utilitatem, exeunte anno MMX speciale iubilaeum inibi incohasi.

Insuper sanam doctrinam tuam laudare volumus et filialem Christo eiusque Ecclesiae adhaesionem, eximiam caritatem in Nos et Sedem Apostolicam, validam operam pro universali Ecclesia, praesertim Romanis in Dicasteriis. Gratulari tibi igitur festinamus faustam Sacerdotii tui et Episcopatus memoriam, ac per intercessionem Beatae Virginis Mariae et sancti Ianuarii divinae gratiae abundantiam tibi exoptamus. Haec denique vota et omina confirmamus Benedictione Nostra Apostolica amanter tibi impertita, quam pertinere volumus ad omnes, qui iubilare gaudium tuum participabunt, dum pro gravi Nostro Petrino ministerio exercendo preces poscimus.

Ex Aedibus Vaticanis, die XX mensis Februarii, anno MMXVII, Pontificatus Nostri quarto.

Franciscus